



In collaborazione con



Organizzano il Corso ECM dal Titolo

HIV/AIDS/IST
QUANDO “COMUNICARE” DIVENTA TERAPEUTICO

ROMA 10 OTTOBRE 2024
AULA ANFITEATRO
POLICLINICO DI TOR VERGATA

Premessa

Negli ultimi anni le persone con HIV hanno visto un estremo cambiamento nelle prospettive di vita e con esso il delinearsi di uno scenario del tutto differente rispetto alle proprie esigenze ed aspettative. Nel corso di questi oltre 40 anni dall'inizio della Pandemia nel 1981, si è passati da una fase emergenziale, in cui l'obiettivo da raggiungere era la sopravvivenza del paziente, ad una cronicizzazione dell'infezione, che ha permesso di riflettere sulla qualità di vita delle persone con HIV, sulle terapie e sui percorsi assistenziali più adatti.

Il **Piano Nazionale di interventi contro l'Hiv e Aids (PNAIDS)**, che rappresenta il documento programmatico finalizzato a contrastare la diffusione dell'infezione da Hiv, contempla la promozione di iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori coinvolti nella cura e nell'assistenza nei luoghi di cura e nella assistenza sul territorio delle persone con infezione da virus Hiv e/o con Aids. In particolare, è stata focalizzata l'attenzione sulla lotta contro la stigmatizzazione e sulla prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) altamente efficace basata sulle evidenze scientifiche.

La formazione permanente delle figure deputate a gestire gli interventi di prevenzione, di offerta del test e accesso precoce alla diagnosi di infezione da Hiv, del contatto con e del mantenimento nel percorso di cura (*linkage to care* e *retention in care*) rappresenta dunque un punto centrale per garantire l'efficacia e la praticabilità degli interventi del Piano Nazionale Aids, sia per quanto riguarda gli aspetti clinici, compresa la gestione delle comorbidità in particolare delle infezioni sessualmente trasmesse (IST), sia per quanto concerne gli aspetti psicosociali.

Un'assistenza efficace è però prima di tutto una **relazione di aiuto**, i cui obiettivi sono quelli di aiutare, assistere e prendersi cura della persona. Per questo motivo lo sviluppo di competenze relazionali risulta fondamentale per chi svolge una professione sanitaria che ha lo scopo di assicurare aiuto e supporto alle persone che esprimono un bisogno o un problema di salute.

La comunicazione non è solo un mezzo per trasmettere informazioni scientificamente corrette e aggiornate: è l'elemento fondamentale attraverso il quale si realizza il rapporto sociale che può diventare quindi uno **strumento terapeutico**, in grado di stimolare, sollecitare e sostenere le potenzialità dell'individuo. L'operatore sanitario agisce quindi nell'ottica del *fare insieme al paziente* piuttosto che *fare per il paziente*.

Il counselling in HIV e AIDS rappresenta oggi un elemento chiave in un modello olistico di assistenza sanitaria, in cui i problemi psicologici sono riconosciuti come parte integrante della gestione di ogni persona che ha una patologia cronica.

Il concetto di U=U ha modificato radicalmente la visione dell'infezione da HIV; sappiamo che la diffusione dell'HIV può essere prevenuta da cambiamenti nel comportamento ed il counselling in questo senso ha due obiettivi generali: la prevenzione della trasmissione dell'HIV e il sostegno delle persone che hanno contratto l'HIV o di chi ne è anche indirettamente coinvolto.

Il programma scientifico si basa su queste premesse e prevede la riflessione su strategie e modalità di intervento in alcune situazioni cliniche, con focus particolare al ruolo dell'infermiere nei diversi contesti e nelle diverse fasi dell'assistenza (prevenzione secondaria e terziaria), senza tralasciare l'importanza della prevenzione primaria.

Obiettivi Generali sul Corso

- Aggiornare sugli aspetti epidemiologici e diagnostico-clinici dell'infezione da HIV e delle altre infezioni a trasmissione sessuale (IST).
- Riflettere sugli aspetti fondamentali di una comunicazione efficace in ambito sanitario.
- Delineare quale ruolo l'infermiere può ricoprire nel campo della prevenzione, nell'educazione sanitaria, durante l'assistenza nel follow up e nella prevenzione/gestione delle complicanze oltre che a fornire supporto emotivo tramite il counselling.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

HIV/AIDS/IST	
Quando “comunicare” diventa terapeutico	
08.00-08.30	Registrazione partecipanti -Consegna kit congressuale
I Sessione Moderatore: Natascia MAZZITELLI	
08.30-09.00	Saluto di benvenuto e introduzione al Corso <i>Maurizio Zega</i> Lectio Magistralis: HIV e AIDS: a che punto siamo <i>Massimo ANDREONI</i>
09.00-09.30	Le infezioni sessualmente trasmesse <i>Loredana SARMATI</i>
09.30-10.00	Paziente HIV+: presa in carico e gestione clinica <i>Rita BELLAGAMBA</i>
10.00-10.30	Quando comunicare diventa terapeutico <i>Rosario GALIPÒ</i>
10.30-11.00	Lo stigma nella relazione infermiere paziente <i>Silvia ONDEDEI</i>
11.00-11.30	Coffee break
II Sessione Moderatore: Cinzia PULEIO	
11.30-12.00	Malattie infettive Policlinico Tor Vergata: un ambulatorio “senza pazienti”. Un approccio comunicativo focalizzato sulla persona <i>Laura CECCARELLI</i>
12.00-12.30	I near miss di prevenzione <i>Gian Piero OLIVA</i>
12.30-13.00	Assistenza domiciliare oltre ogni barriera e stereotipo <i>Fiorella ONORATI-</i>
13.00-13.30	Dati statistici – la prevenzione Anlaids OPI <i>Ippolito NOTARNICOLA</i>
13.30-14.30	Light Lunch
III Sessione Moderatore: Simonetta BARTOLUCCI	
14.30-16.30	Esercitazioni e Role Play Condizione a cura di Rosario GALIPÒ Tutor d’aula <i>Fabio CANNONE; Gianpiero OLIVA; Massimo PETRUCCI; Annamaria SANTANDREA; Cristina TARASCHI</i>
16.30 -17.00	Ho Imparato a Vedere con occhi diversi <i>Angela INFANTE</i>

RELATORI E MODERATORI

Massimo ANDREONI	<i>Medico, Professore Ordinario, Policlinico Tor Vergata</i>
Maurizio ZEGA	<i>Presidente OPI di Roma</i>
Simonetta BARTOLUCCI	<i>Componente CAI OPI Roma</i>
Rita BELLAGAMBA	<i>Medico, ANLAIDS</i>
Fabio CANNONE	<i>Infermiere, INMI Spallanzani</i>
Laura CECCARELLI	<i>Infermiere, Policlinico Tor Vergata</i>
Giuseppe ESPOSITO	<i>Consigliere OPI Roma</i>
Rosario GALIPÒ	<i>Psicologo, ANLAIDS</i>
Angela INFANTE	<i>Counselor, Policlinico Tor Vergata</i>
Natascia MAZZITELLI	<i>Consigliere Segretaria dell'OPI Roma</i>
Ippolito NOTARNICOLA	<i>Infermiere, ARES 118</i>
Gian Piero OLIVA	<i>Infermiere, INMI Spallanzani</i>
Silvia ONDEDEI	<i>Infermiere, INMI Spallanzani</i>
Fiorella ONORATI	<i>Infermiere, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS</i>
Massimo PETRUCCI	<i>Infermiere, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS</i>
Annamaria SANTANDREA	<i>Infermiere, Policlinico Tor Vergata</i>
Loredana SARMATI	<i>Medico, Professore Ordinario, Policlinico Tor Vergata</i>
Cristina TARASCHI	<i>Infermiere, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS</i>

RESPONSABILE SCIENTIFICO DELL'EVENTO

Maurizio ZEGA

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

Tel. 0637511597

ordine@opi.roma.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Simonetta BARTOLUCCI

Stefano CASCIATO

Giuseppe ESPOSITO

Rosario GALIPÒ

Nataschia MAZZITELLI

Cinzia PULEIO

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

Associazione Nazionale per la lotta contro l'AIDS

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Valentina PIZZICONI

Marco TOSINI

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

INFORMAZIONI GENERALI

Sede Aula: Anfiteatro Policlinico di Tor Vergata

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

Il Convegno è destinato a infermieri e infermieri pediatrici

Saranno ammessi un massimo di 100 partecipanti.

Modalità di iscrizione

La domanda di iscrizione, disponibile sul sito dell'Ordine degli Infermieri di Roma al seguente link <https://opiroma.sailportal.it>, dovrà essere debitamente compilata entro il ... ottobre 2024.

La partecipazione all'evento è gratuita.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del Convegno, per i partecipanti che richiedano i crediti ECM, è prevista la compilazione del questionario di valutazione delle conoscenze e di gradimento dell'evento. I questionari saranno inviati all'indirizzo di posta elettronica del partecipante.

Per ricevere i crediti ECM sarà necessario rispondere correttamente ad almeno il 75% delle domande del questionario di apprendimento.

Crediti formativi ECM

È previsto l'accREDITAMENTO ECM per le seguenti figure professionali:
Professioni: Infermiere e Infermiere Pediatrico

Attestati

L'attestato di partecipazione al Convegno verrà consegnato il giorno dell'Evento.
L'attestato ECM sarà recapitato agli aventi diritto a procedure di accREDITAMENTO ECM espletate.
Per ogni informazione contattare la Segreteria Organizzativa dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche ai numeri sopra indicati.